

Cento

Oggi alle 18,30

Al Santuario della Rocca verrà celebrata la tradizionale solennità di San Francesco

Oggi, al Santuario della Rocca di Cento, sarà celebrata la Solennità di San Francesco. Alle 18.30 vi sarà la messa solenne, seguita dalla processione con la statua di San Francesco fino a piazza Guercino.

«Scavare un canale rovinerà il territorio»

Il comitato per la salvaguardia del centese chiede un incontro pubblico per discutere di «un progetto senza utilità e convenienza»

CENTO

Il Comitato salvaguardia del territorio centese, nella mattinata di domenica scorsa, ha svolto il primo volantinaggio, «per informare i cittadini – spiega il portavoce Mauro Bernardi - sulle problematiche sollevate dal progetto 'Diversivo canalazzo' presentato in sala Zarri il 19 luglio scorso, che prevede lo scavo di un nuovo canale a nord ovest di Cento. Intervento molto discutibile sul quale non c'è stata però nessuna informazione e tanto meno confronto pubblico».

Al volantinaggio hanno partecipato quattro componenti del Comitato: «Sono stati distribuiti oltre 150 volantini ai passanti che si sono mostrati interessati all'iniziativa – prosegue Bernardi -, e sono state illustrate le motivazioni per le quali si ritiene debba esserci una discussione/confronto pubblico fra cittadinanza ed Istituzioni su un intervento di notevole impatto ambientale e del costo di oltre 5



Il volantinaggio per la raccolta firme

milioni di euro. Parecchi cittadini si sono detti interessati alla vicenda ed hanno lasciato il loro recapito per ricevere ulteriore materiale informativo che verrà predisposto sull'argomento». Sul volantino, distribuito ai cittadini, sono sostanzialmente riportate dal Comitato tutte le perplessità «sulla utilità e convenienza» del progetto 'Diversivo Canalazzo', che il Comitato ritiene debbano essere discusse e

affrontate in un'assemblea pubblica dedicata. Anche per questo motivo, alcuni cittadini hanno deciso di dare vita al Comitato salvaguardia del territorio centese che chiede «trasparenza amministrativa» e auspica «dialogo e confronto fra istituzioni e cittadinanza», come riportato nello stesso volantino che è stato distribuito, nel quale vengono anche spiegate le ragioni della costituzione del Co-

mitato stesso.

Nel frattempo, «i volantinaggi, con anche eventuale raccolta di firme, – prosegue Mauro Bernardi - continueranno nelle giornate di giovedì e domenica, nei mesi di ottobre e novembre, sempre in piazza Guercino a Cento, e contemporaneamente verranno messe in cantiere altre iniziative: incontri pubblici, produzione materiale informativo e documentazione sulle problematiche della sicurezza idraulica nel territorio centese, ecc... Riteniamo che la democrazia vera sia far partecipare i cittadini alle scelte che li riguardano, fornendo loro tutte le informazioni sulle diverse problematiche». Dunque, si prevedono anche ulteriori iniziative da parte del Comitato che verranno prossimamente organizzate per esporre i dubbi riguardanti il progetto. I cittadini non gettano la spugna; anzi, in modo pacifico, vogliamo esprimere la loro opinione.

Valerio Franzoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RADUNO

Ferrari e auto d'epoca sfilano in centro

È tornata l'iniziativa 'In Cento a Cento' dopo due anni di stop



CENTO

Dopo due anni di stop dovuti all'emergenza sanitaria, domenica scorsa è tornato il tradizionale appuntamento con l'iniziativa 'In Cento a Cento', organizzata dalla Scuderia Ferrari Club di Cento. Nel cuore della città si sono ritrovate Ferrari e auto d'epoca per il raduno che, come sempre, ha saputo catturare l'attenzione di cittadini e appassionati che non hanno potuto fare a meno di fermarsi per ammirare le bellissime auto in sosta. Dopo il saluto da parte della vicesindaco Vanina Picariello e della Scuderia Ferrari Club agli ospiti presenti in una piazza Guercino che ha fatto da cornice alle oltre cinquanta auto che hanno preso parte all'evento, il lungo serpente di vetture del 'cavallino rampante' e auto d'epoca è partito alla volta del suggestivo Museo del patrimonio industriale di Bologna (che documenta, visualizza e divulga la storia economico-produttiva della città e del suo territorio dal tardo Medioevo all'età Contemporanea), dove i partecipanti al raduno hanno partecipato ad un visita indubbiamente interessante.

v.f.

«Vm, manca un piano Stellantis si muova»

L'ex senatrice Boldrini (Pd) ricorda le tante sollecitazioni da lei effettuate e chiede che il Governo intervenga

CENTO

Sulla questione Vm, la senatrice uscente Paola Boldrini ricorda di essere più volte intervenuta, con specifiche richieste al ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, «rimaste – dice - tutte senza risposte». Tra queste, Boldrini riporta l'interrogazione a risposta orale, il 14 luglio 2021, in cui sottolineava come un eventuale ridimensionamento dello stabilimento «avrebbe avuto pesanti ricadute negative anche sull'indotto e sui livelli occupazionali nella provincia di Ferrara, in so-

ferenza da anni» e chiedeva a Giorgetti sia di portare la vicenda al tavolo permanente dell'automotive istituito presso il Dicastero sia di «richiedere alla società Stellantis di rendere noto il proprio piano industriale. Nessun riscontro».

E anche in altre occasioni, Boldrini ricorda di aver richiesto che il tema fosse discusso «quanto prima», ma di non aver mai avuto riscontro. Dunque, rileva come «dopo oltre un anno nulla è cambiato. Il ministro Giorgetti ha evidentemente ritenuto non prioritaria la situazione mentre la Regione, con l'assessore Colla, era pronta a sedersi al tavolo con Stellantis. Oltre ad avere organizzato più incontri con le organizzazioni sindacali, con l'interesse diretto del sindaco Accorsi. Confidiamo che essendo oggi la Lega al



La catena di montaggio della Vm che è al centro di una crisi senza precedenti con il rischio di perdere posti di lavoro

Governo, lui o chi per lui, dimostri la giusta attenzione chiedendo a Stellantis un piano industriale misurabile. Serve un confronto nazionale sull'automotive e sull'impatto occupazionale con la previsione di ammortizzatori sociali straordinari per non lasciare nessuno senza futuro la-

vorativo, con percorsi di riqualificazione. Dai futuri rappresentanti del territorio in Parlamento - conclude Boldrini - mi aspetto un interesse su questi temi, non solo a parole, ma con i fatti, senza valutare le crisi aziendali di serie A o B».

v.f.